



Universitätsbibliothek Paderborn

Dell'Hercole E Stvdio Geografico

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere,
che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato
l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente,
datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue
d'Introduttione per ...

Nicolosi, Giovanni Battista

Roma, 1660

Asturias de Ouiedo, e Leon.

urn:nbn:de:hbz:466:1-14490

di Maqueda, LOGRONNO 14.40. -- 42.40. Fù cinta di muro dal Rè D. Sancio. Logronno in compagnia di Calagorra, e di S. Domingo de la Calçada, gode la dignità Vescouale. CLAVIXO 15.0. -- 42.20. luogo celebre dalla vittoria, miracolosa, che ottenne contro Mori, assistito dall'Apostolo S. Giacomo, il Rè Don Ramiro Primo: & qui si diede principio all'Ordine del medesimo Santo. S. DOMINGO de la CALZADA 14.0. -- 42.40. Terra posta alle falde delli Monti d'Oca, e che riconosce l'origine, e l'opulenza da vna Chiesa, nella quale mirabilmente alcuni secoli si è conseruata, e si cōserua, (fors' in vna sola coppia) la razza di due pollastri maschio, e femina; li quali d'arrostiti, ch'essi erano, & in tauola, diuenero viui, e volanti; per annunciare al padre, & alla madre, che vn loro figliuolo innocente, calunniato di furto, per non hauere acconsentito all'inuito libidinoso d'vna femmina dell'hosteria, e perciò sospeso in vna forca, era sano, & saluo.

A' fine che la Castiglia non resti senza marina gli si attribuiscono. S. ANDERO 13.20. -- 43.40. Iuliabriga Capitale della Cantabria, posta sopra vn porto: & LAREDO 14.0. -- 43.40. ch'è della medesima conditione.

Asturias de Oviedo, e Leon.

QVella parte dell'Asturia, la quale confina con Galicia, e vā vnita con Leon, pigliò il nome da Oviedo, Città famosa dalla Residenza de' suoi Principi; la quale poi da Ordogno Secondo fù trasferita in Leon, Città posta trà il festo, e settimo Clima, & ch' ha il giorno solistitiale di quindici hore, & vn terzo.

Abbonda l'Asturia di robustissimi caualli, & è copiosa di miniere di piombo, stagno, e ferro ottimi; & in particolare quello delle miniere di *Chino* è stimatissimo per la dolcezza.

Il maggiore, ò il più famoso Lago di Spagna è quello di SANABRIA 10.20. -- 42.20. e pure non è lungo, che vna lega, e largo meno di mezza. In mezzo à questo Lago sopra vn' Isoletta vi è vna bellissima Casa del Conte di Benaute: abbonda di ottime *Truche*, e tempesta orgoglioso quanto il mare. Di questo non è da marauigliarsi: poiche tutti li vasi piccolì ad ogni poco impulso s'agitano, e traboccano; mà con altrettanta facilità si quietano.

Il Regno di LEON, benchè piccolo, è pieno di buonissime Popolationi, e per antichità di Corona dopò l'inondatione de' Mori precede à tutti gli altri Regni della Spagna. Il primo Rè, come si accennò, fù Pelagio, figliuolo

di Fauila Duca di Cantabria, nato della stirpe di Riccaredo Rè Goto: mostrando questo Principe la punta della sua spada alli Mori, gli scacciò da Leon, & crebbe per tenerli indietro alcuni Castelli. In memoria di questa felice impresa, pigliò per Arme vn Leone rosso in campo bianco, e li Castelli seruiroño poi d'impresa alli Rè di Castiglia.

Si riparte commodissimamente questo Regno in due pezze, che sono. *Di là, & à destra, e Di quà & à sinistra del Duero.*

Nella Prima, ò sia DI LÁ DAL DVERO sono LEON 11.40. -- 43.0. *Legio septima Germanica*. La Chiesa di Leon trà le Cathedrali di Spagna gode la prerogatiua di *Bella*, si come quella di Toledo di *Ricca*, di Salamāca di *Robusta*, e di Siuilla di *Grande*: nella Cappella Reale vi sono sepolti trē sette Rè, & vnò Imperatore della Spagna. ASTORGA 11.0. -- 42.20. Vescouato, e primo Marchesato Grāde, spetta al Capo della Casa Ossorio: questa Città è assai forte di sito, e fù la seconda, che sperimentasse il furore de' Barbari sopradetti. VILLAFRANCA 10.20. -- 42.40. PONFERRADA 10.20. -- 42.40. ita in sito fertilissimo. PUEBLA di SANABRIA 10.40. -- 42.0. BENAVENTE 11.40. -- 42.0. Prima Contea Grande, spetta alla Casa Pimintelli. MEDINA de RIO SECO 12.0. -- 42.0. è Città ricca, Ducale, e primo Titolo del Capo della Casa Enriquez, hoggi Almirante di Castiglia, ricco di cento quaranta mila feudi d'entrata. PALENCIA 12.20. -- 42.0. Vescouato. MELGAR 12.20. -- 42.40. Hà titolo di Contea per il Primogenito dell'Almirante sopradetto. TORO 11.40. -- 41.40. Abbonda d'ottimi vini, & è honorata dalla residenza di molti Grandi. Il Rè Alfonso il Saggio vi fece molte leggi, de quali si praticano con molta puntualità. Frà Toro, e Zamora si pone *Temolos*, luogo angusto, mà famoso dalla sconfitta, che il Rè D. Fernando il Cattolico diede ad Alfonso Quinto di Portogallo: per il che cessarono le pretensioni, che questo affettaua alla Corona di Castiglia, per le ragioni di D. Giouanna sua moglie, creduta, e non creduta figliuola di Henrico Quarto, & vltimo Rè della Casa, e linea masculina di Castiglia. TORDESILLAS 12.0. -- 41.40. In questo luogo trouandosi il sopradetto Rè Cattolico, e la Regina D. Isabella, desiderosi della quiete di tutta la Spagna, fecero donatione al Rè di Portogallo di 1080. miglia di Paese, à Ponente della Linea, detta della Demarcatione, già disegnata in virtù della concessione fatta da Papa Alessandro Sesto; onde la Corona di Portogallo, secondo quello, che poscia fù disputato, e deciso in Badajoz, per guadagnare il Brasile venne à per-

perdere la giurisdizione delle Molucche: Mà in questo modo ognuno si potrebbe contentare di perdere. VILLAR 12.0. -- 41.40. ZAMORA 11.20. -- 41.40. Qui presso giace il Paese detto di *Santiago*, popolato da gente rozza, e d'onde uscì quel Viriato, il quale impadronitosi della Lusitania trauagliò tanto li Romani. E veramente pare che bisogni dire, che questa Contrada nutrice vn popolo di forze, e d'animo infrangibile; se con vero fondamento fù detto. *No se ganò Zamora en vn hora.*

Nella seconda, ò sia DI QVA DAL DVERO SALAMANCA 11.40. -- 41.0. Nobilissima non solo per la Cathedrale, e per lo Studio, il quale, per la moltitudine de' scolari, nobiltà de' Collegij, e grossezza de' salari, è stimato il primo di Spagna; mà di più, per la residenza di vn grosso numero di Titolati. ALBA de TORMES 11.40. -- 41.0. non cede à nissun'altra in questa Contrada, e per li Natali di S. Theresa, e per la brauura, e fedeltà de' suoi Duchi, ricchi di centomila scudi d'entrata, e molto più per la fede, e valore degli Heroi della Casa Toledo, Contestabili della Nauarra, & in particolare di D. Pietro, e D. Ferdinando. LEDESMA 11.0. -- 41.20. Contea del Duca d'Albuquerque; giace in sito difficile, e sicuro, attorniato d'vna fertilissima campagna. MEDINA del CAMPO 12.0. -- 41.20. E ricca, e famosa per le fiere. CIUDAD RODRIGO 11.0. -- 40.40. Fortezza Reale, fondata sù le ruine dell'antica *Mirobriga* dal Rè D. Ferdinando Secondo: è Vescouato. INOXOSA 10.40. -- 41.0. VILLAFRANCA 12.0. -- 40.40. Marchesato, e primo Titolo del Duca di Montalbano, è Fernandina, della Casa Toledo. CALZADA 11.40. -- 40.40. BEXAR 11.20. -- 40.20. Ducato nobile della Casa Zunicas.

Di OVIEDO: In questa Parte dell'Asturia sono OVIEDO 10.40. -- 43.20. Vescouato ricco di ventiquattromila scudi; nella sua Cathedrale si mostra la Croce miracolosa, che fù portata dall'Angelo al Rè D. Alfonso il Casto, il quale regnò presso gli anni di Christo 780. AVILES 10.40. -- 43.40. TORRES 11.0. -- 43.40. GION 11.20. -- 43.40. & VILLAVICIOSA 11.40. -- 43.20. sono luoghi conosciuti, per la commodità dello sbarco.

Asturias de Santillana.

L'Altra Parte de las Asturias si dice da SANTILLANA 13.0. -- 43.20. Marchesato del Duca dell'Infantado. Vi sono anco LIANES 12.40. -- 43.40. ò sia *Elanes* Porto; & SANT'ANDERO 13.20. -- 43.40. Porto, di cui sopra.

Galicia.

IL Cielo della Galicia è alquanto rigido, per essere Regione assai montuosa; mà non ostante questo è tutta fertile, & in particolare di ottimo vino; e di più ricca di miniere di nobilissimo stagno, si come vn tempo fù di oro; cauandone li Romani ogni anno ventimila libbre. Vi si vedono molte reliquie della magnificenza Romana, come sono Póti, Torri, & vn MONTE FVRADO 10.0. -- 42.20. sopra il quale stà vna Terra, che hà preso il nome dalla qualità del medesimo.

Si contano in Galicia sessanta fiumi, trà li quali hanno più nome *Auia*, dal quale si dice vn luogo grosso. VILA 8.0. -- 42.40. TAMBRE 7.20. -- 42.40. MANDER 8.20. -- 43.20. Vi scaturiscono molt'acque calde, & in particolare in Orense; doue le donne vi fanno il bucato, e li macellari vi pelano gli zampetti. Abbòda di pescaggioni, e nell'Oceano Cantabrico si fa la caccia delle Balene, della carne delle quali fanno olio buono ad ogni altro vso, che di tauola.

La Parte Settentrionale di Galicia non fù infestata da' Mori; & in memoria di ciò nella Cathedrale di Lugo si è conseruato, e conserua continuamente el posto in publico il Venerabile, e Santissimo Sacramento in vn Ciborio; onde la figura del medesimo è stata presa per corpo principale dell'Impresa e dell'Arme di questo Regno.

Alberto Krantio scrittore parziale di niun'altra delle Nationi del Mondo, fuori che della propria, nel lib. 4. cap. 4. & vltimo della sua Suecia proua quãto si dice con le seguenti parole, *Cantabritamen, & Astures, qui nouissimi in ditionem Romanorum concesserunt, ita labente Romano Imperio suis se armis, protegente Fide Christi, intati sunt, ut neque primùm Gothis, nec deinde Saracenis vnquam cesserint. Hæc est que nunc Galicia dicitur, genus hominum inuictissimum.*

Fù sempre vnita alla Corona di Leon, con la quale, sendo anche incorporata à quella di Nauarra, non hebbe mai, che titolo di Contea; fù poi nell'anno 1060. dal Rè D. Ferdinando, Primo di questo nome trà li Rè di Castiglia, inalzata al titolo di Regno, e data con Portogallo à D. Garzia suo figliuolo: per la cui morte ritornò prima alla Corona di Leon, e poi à quella di Castiglia, alla quale restò per sempre incorporata.

COMPOSTELLA 8.0. -- 43.0. ò S. Iago. Chi non sà cosa sia S. Giacomo di Galicia? Hà vn Arciuefcouato di ottanta mila scudi d'entrata.

LVGO